

Cappella Garrè, 1909

Autore: Laboratorio Carlo Nicoli

□



Il debutto del Liberty nel cimitero comunale avviene nel 1909 ad opera del laboratorio Carlo Nicoli di Carrara che realizza la cappella della famiglia Garrè. Il mausoleo è l'opera più suggestiva ed emblematica del cimitero monumentale: il grande angelo custode che sormonta il sepolcro, gli elementi decorativi e lo schema compositivo complessivo, inclusi i minimi dettagli esornativi, creano un'architettura commemorativa perfettamente rispondente al nuovo linguaggio sperimentale attraverso un'interpretazione che rifugge gli stili storici del passato, ma attinge forme e modelli dal repertorio Liberty. L'impiego del marmo e del bronzo conferisce all'opera un effetto coloristico attraente, in particolare nei dettagli esornativi in.

Il mausoleo viene costruito per la sepoltura di Francesco Garrè (1838 " 1905, personaggio rilevante dell'epoca, e dei suoi congiunti.

Il 26 novembre 1905 «Il Libeccio» descrive la scomparsa di Francesco con queste parole:

"Francesco Garrè è morto, ma sopravvive nelle sue grandi opere e nella immensa eredità di affetti lasciata fra tutti quanti lo conobbero, e che ne rammentarono commossi il simpatico aspetto, la parola gentile, il gesto cortese.

Tra breve nella vicina città di Pescia verrà inaugurato l'acquedotto del potabile elemento; lavoro e cura degli ultimi mesi di vita di Francesco Garrè, che ne dirigeva le costruzioni anche dal suo letto di morte. [«"] Lavoratore instancabile ed avveduto, Francesco Garrè da vero selfmademan poteva con tutto diritto ed orgoglio poteva chiamarsi figlio delle proprie opere. A lui si devono le costruzioni degli acquedotti di Spezia, Piacenza, gli studi dell'acquedotto di

Como, gli acquedotti di Parma, Viareggio, Carrara e Pescia e fu il vero e creatore dell'impianto idroelettrico di Camaiore. Fu uno dei bonificatori delle lande deserte del Secco ora ridotte a podere modello."□

[<< torna indietro](#)